

Nel rispetto dell'ambiente, questo depliant è stampato su carta certificata FSC.

**Liberiamo
L'ARIA**

Per ricevere SMS GRATUITI sul blocco del traffico
collegati al sito:

WWW.LIBERIAMOLARIA.IT



UPI Emilia Romagna



ASSESSORATO AMBIENTE, RIQUALIFICAZIONE URBANA

**Liberiamo
L'ARIA**

I provvedimenti antismog e le limitazioni al traffico
per le Province della Regione Emilia-Romagna.


1° Ottobre 2012 - 31 Marzo 2013


Liberiamo L'ARIA

GIORNI E ORARI DEI PROVVEDIMENTI

DAL 1° OTTOBRE 2012 RIPARTONO LE MISURE DI LIMITAZIONE DEL TRAFFICO, CHE SARANNO ATTIVE FINO AL 31 MARZO 2013, PER TUTTO IL PERIODO PIÙ A RISCHIO DI SMOG.

Per tutta la durata del provvedimento è previsto lo STOP della circolazione privata:

 dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.30 dei veicoli più inquinanti: veicoli a benzina precedenti all'Euro 1, veicoli diesel precedenti all'Euro 2, autoveicoli diesel Euro 2 non dotati di sistemi di riduzione del particolato, ciclomotori e motocicli a due tempi precedenti alla normativa Euro 1, veicoli diesel di tipo M2, M3, N1, N2, N3 precedenti all'Euro 3 ovvero non dotati di sistemi di riduzione del particolato.

 dal 1° ottobre al 30 novembre 2012 e dal 7 gennaio al 31 marzo 2013, ogni giovedì e ogni prima domenica del mese, dalle 8.30 alle 18.30 il divieto è esteso ad ulteriori classi di veicoli. Sono esclusi solo i veicoli elettrici, ibridi, benzina e diesel purché conformi alle direttive Euro 4 ed Euro 5, i veicoli a gas metano e Gpl, in car pooling o car sharing, diesel Euro 3 dotati di sistemi di riduzione del particolato al momento dell'immatricolazione, diesel dotati di sistemi di riduzione del particolato inquadabili almeno Euro 4, i ciclomotori e motocicli Euro 2-Euro 3.

Da **10** anni con l'aiuto di tutti
l'aria in Regione migliora:

- **25%** polveri fini

+ **90%** piste ciclabili

+ **1.640** autobus ecologici

Molto è stato fatto, molto c'è ancora da fare.
Anche quest'anno ripartono le misure antismog:
scopri tutti i provvedimenti
e le soluzioni alternative all'auto.

COSA CAMBIA

BLOCCHI DEL GIOVEDÌ

- anticipazione dal 1° ottobre
- interruzione dal 1° dicembre 2012 al 6 gennaio 2013
- meccanismo di flessibilità con revoca in assenza di sforamenti del PM10 per 7 giorni consecutivi su tutto il territorio regionale

DOMENICHE ECOLOGICHE

- limitazioni del giovedì anche ogni prima domenica del mese
- interruzione dal 1° dicembre 2012 al 6 gennaio 2013
- iniziative di animazione ed educazione ambientale

MISURE EMERGENZIALI (1 ottobre - 31 marzo)

- **1° livello** - sfioramento per 7 giorni consecutivi del PM10 sul territorio provinciale: chiusura aggiuntiva la domenica nelle aree urbane della provincia
- **2° livello** - sfioramento per ulteriori 7 giorni consecutivi del PM10 anche in un'altra area del territorio regionale: chiusura aggiuntiva la domenica nelle aree urbane di tutta la regione
- riduzione di 1°C della temperatura negli ambienti riscaldati
- divieto di utilizzo di biomasse nei caminetti aperti (quando è possibile usare altri combustibili)
- potenziamento dei controlli sui veicoli circolanti sulla base delle limitazioni della circolazione

MISURE GESTIONALI

- aumento ZTL e aree pedonali
- percorsi casa-scuola e casa-lavoro
- risparmio energetico negli edifici pubblici e nei locali commerciali
- criteri di sostenibilità nei capitolati d'appalto
- pulizia delle strade

L'IMPORTANZA DI RESPIRARE ARIA PULITA

La qualità dell'aria che respiriamo è indispensabile ad una vita sana.

Un individuo adulto inala in media dai 6 ai 9 litri d'aria al minuto in condizioni di riposo e fino a 130 litri al minuto durante un'attività fisica intensa.

Ecco perché è fondamentale che l'aria che respiriamo sia il meno inquinata possibile.

Le polveri fini (o particolato fine) - note anche come PM10 e PM2,5 - derivano principalmente dai processi di combustione. Nelle città sono prodotte dal riscaldamento civile e domestico, ma soprattutto dal traffico veicolare, attraverso i gas di scarico e anche da processi di usura di pneumatici, dei freni e del manto stradale.

L'inquinamento atmosferico rappresenta un fattore di rischio in particolare perché i meccanismi di difesa che il nostro organismo appronta sono indeboliti dalla esposizione continuata alle sostanze nocive. Quanto più è alta la quantità di polveri fini nell'aria, tanto maggiore è l'effetto negativo sulla nostra salute: occorre pertanto contenere i livelli di concentrazione.

IL PROGETTO "LIBERIAMO L'ARIA"

La tutela della qualità dell'aria è un obiettivo irrinunciabile della Regione Emilia-Romagna. Per questo a partire dal 2002 la Regione ha sottoscritto annualmente, assieme alle Province e ai Comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti, una serie di accordi di programma che hanno uniformato gli interventi a tutela della qualità dell'aria sul territorio regionale. L'ultimo, siglato il 26 luglio 2012, ha un orizzonte triennale.

ECCO COSA, IN CONCRETO, È STATO FATTO IN QUESTI ANNI:

Sistema Mobilità Trasporto Pubblico Locale

- **Infomobilità pubblica:** attuazione del progetto GiM - Gestione Informata della Mobilità per il controllo dei percorsi dei bus circolanti in Regione e informazione ai cittadini con paline “intelligenti” e pannelli a messaggio variabile.
- **Carta della mobilità regionale:** completamento del sistema di integrazione tariffaria “Mi muovo” e sviluppo verso nuove forme di mobilità integrate con il TPL (bike sharing, car sharing, car pooling, taxi, parcheggi scambiatori, ricarica di veicoli elettrici, ecc...).

Rinnovo del parco circolante pubblico e privato con fondi regionali

- 1.640 nuovi bus ecologici in 11 anni e installazione filtri antiparticolato su 680 bus;
- Trasformazione di 28.000 veicoli da benzina a GPL o metano, dalla classe ambientale pre-euro fino agli Euro 4.

Mobilità urbana, piste ciclabili e accesso ai centri

- Attuazione del piano regionale “Mi muovo elettrico” con incentivi per l’acquisto di bici/moto elettriche e installazione punti di ricarica auto elettriche nelle principali città.
- Avvio del progetto bike sharing regionale “Mi muovo in bici”.
- +46% delle aree a traffico limitato (ZTL) in 11 anni nei principali centri storici della Regione e quasi totale controllo degli accessi tramite “vigile elettronico”.
- +90% dei km di piste ciclabili realizzate in 11 anni con 1.320 km nei maggiori Comuni della Regione.
- 206 km “Zone 30” (zone con velocità massima di 30km/h).

OBIETTIVI FUTURI

35 milioni di Euro per la mobilità ciclopedonale ed elettrica, infrastrutture verdi, rinnovo del parco autobus e acquisizione di materiale rotabile.

LA RIDUZIONE DEGLI INQUINANTI

I provvedimenti di limitazione della circolazione hanno contribuito, assieme agli interventi di rinnovo e conversione del parco auto circolante e agli investimenti per la mobilità sostenibile, ad una costante riduzione del PM10.

Dal 2002 la media annuale delle polveri fini è calata nella nostra Regione del 25%, con una riduzione del 40% dei superamenti del limite giornaliero, nonostante il clima abbia registrato una riduzione di pioggia e vento, ossia di quei fattori climatici che abbattano lo smog.

Un andamento che ha evidenziato la necessità di confermare e rafforzare le misure per la qualità dell’aria previste nel precedente accordo, a maggior tutela della salute del cittadino.



Sul sito www.liberiamolaria.it trovi tutte le informazioni sui provvedimenti adottati dai Comuni, monitoraggio e previsioni giornaliere sulle PM10, e il testo completo dell’accordo.